

Il caso

Asili nido, stato di agitazione

Confronto e sit-in in piazza

La UIL FP di Latina ha avviato la procedura per la protesta dell'8 giugno

LA SITUAZIONE

La protesta del personale degli asili nido comunali prende forma, e la UIL Fp di Latina avvia lo stato di agitazione delle educatrici, con tanto di convocazione dell'assemblea pubblica e relativo sit-in, programmati per l'8 giugno in piazza Del Popolo, davanti al Comune.

Alla base della protesta c'è «un diffidente inquadramento che viola l'art. 36 della Costituzione

**IL PERSONALE IN SERVIZIO
DA ANNI CHIEDE AL
COMUNE ADEGUAMENTO E
PARITÀ DI TRATTAMENTO
CON LE NUOVE ASSUNTE**

e l'art. 45 del Dlgs 165/2001, poiché è ingiustificato il diverso trattamento retributivo tra il personale inquadrato nell'area istruttori (ex cat. C) e le neo assunte inquadrate in area Funzionari», ha affermato il segretario generale del sindacato Uil Fp, Ida De Masi.

Spieghiamo: le educatrici storiche del Comune che lavorano da anni svolgono le stesse mansioni di quelle assunte di recente, ma restano inquadrate in un'area inferiore (istruttori), e



Le educatrici degli asili nido comunali sono decise ad andare avanti nella loro battaglia

non sono state adeguate a quella di Funzionari.

«E' peraltro doveroso precisare che la riqualificazione di tutto il personale educativo avrebbe costi esigui per l'Ente - si legge nella nota della Uil Fp - Inoltre non è stato neanche mai avviato il tavolo di confronto più volte richiesto, e sollecitato. Questa indifferenza è inaccettabile e il personale educativo, in attesa di risposte concrete, ci ha dato mandato di procedere con le iniziative di vertenza. La riqua-

lificazione del personale educativo rappresenta un diritto fondamentale delle lavoratrici del settore e costituisce una condizione indispensabile per proseguire a garantire servizi educativi pubblici di qualità. Per questo chiediamo all'Amministrazione comunale di riconoscere questa importante valorizzazione e riqualificazione professionale, assicurando pari opportunità e mettendo fine a questa ingiusta disparità di trattamenti».

Il segretario generale del sindacato Uil Fp Ida De Masi ha aggiunto: «La crescente complessità del lavoro educativo che il personale in servizio presso l'Ente espleta in maniera eccellente non può non trovare adeguato riconoscimento nella valorizzazione delle professionalità presenti nei servizi comunali. La riqualificazione professionale deve diventare parte integrante delle politiche del personale dell'Ente, attraverso percorsi trasparenti, inclusivi e coerenti con l'evoluzione dei servizi educativi che solo così potranno rispondere sempre con qualità ai crescenti bisogni delle fami-

**«ABBIAMO CHIESTO
L'IMMEDIATA COSTITUZIONE
PRESSO L'ISPETTORATO
DEL LAVORO DI UN TAVOLO
DI CONFRONTO»**

glie».

Il sindacato è deciso ad andare avanti per tutelare le educatrici degli asili comunali. «Abbiamo chiesto l'immediata costituzione presso l'Ispettorato del lavoro di un tavolo di confronto, necessario. Nel caso contrario, il personale avvierà ogni ulteriore azione a tutela delle proprie rivendicazioni che oltre alla programmazione assemblea pubblica, si svilupperà con l'avvio di specifiche azioni legali». ■